

## INTERVISTA AD ORIANA IACONO – MAGGIO 2015

Buongiorno Oriana

Buongiorno cara Luisa!

Ci diamo del tu, vero?

Certamente

Oriana, che bel nome. È un nome italiano?

In Italia, a dire il vero, non è molto comune. Ho conosciuto una sola persona con il mio stesso nome, oltre alla famosa scrittrice Oriana Fallaci.



Sei nata in Italia?

No, sono nata qui in Australia, a Sydney.

Dove sei cresciuta?

Sono cresciuta in Italia, a Roma. I miei genitori sono tornati in Italia subito dopo la mia nascita; avevo solo un mese ... un grande viaggio per un piccolo fagottino!

Sei venuta a vivere in Australia. Come mai?

Una domanda a cui è molto difficile dare una risposta sincera e profonda ... le ragioni sono molte, ma principalmente perché si è sempre alla ricerca di qualcosa di più, qualcosa di meglio, per sé o per i propri figli... o almeno così è per me. La mia vita in Italia era serena ed agiata ... avevo un bellissimo lavoro, una bella casa, tanti amici ... ma c'era bisogno di un cambiamento, di energia nuova. Del posto in cui ero nata avevo solo sentito parlare, e sono cresciuta chiedendomi come sarebbe stata la mia vita se i miei genitori non fossero tornati indietro. È così ho intrapreso questa avventura con la mia famiglia, e credo che ci siamo fatti un grande regalo: ci siamo regalati la possibilità di iniziare una nuova vita... è come avere lo straordinario privilegio di vivere due volte!

Quando siete arrivati?

Alla fine di agosto del 2013

Hai ancora famiglia in Italia?

Certamente! Ho tutta la mia grande e meravigliosa famiglia, che mi manca molto ... moltissimo! Mio padre, mia sorella, i miei nipoti, le mie cugine con cui sono cresciuta e che sono per me come sorelle, e le mie zie, che adoro ... e poi tanti, tanti, tanti amici!!!!

Ci parli della tua famiglia?

Il mio compagno di vita, di gioie, dolori, emozioni, Claudio, con cui condivido ogni respiro da 17 anni, ed il nostro immenso amore, Tommaso, ormai Tommy qui in Australia, di 9 anni.

Vi trovate bene qui sulla Gold Coast?

Abbastanza, ma non a pieno; per lo meno io. Sono cresciuta a Roma, una città grande, caotica, ma piena di vita, cultura, storia, tradizioni, mondanità. Adoro l'Australia, la sua bellezza, le coste, la natura, le spiagge, lo stile di vita amichevole ed informale, ma mi manca la città ... le passeggiate nel centro storico, ristoranti aperti tutta la notte, musei, arte ... non sono sicura che la Gold Coast sia per me, non per sempre. Per ora va bene, è aria pura, rigenerante; e soprattutto credo sia davvero il miglior posto al mondo in cui far crescere il proprio figlio ... ma in futuro non so!

Qual era il tuo lavoro in Italia?

Nel 1998 ho aperto un'agenzia di organizzazione di eventi; ho lavorato notte e giorno con tanto impegno, fino ad arrivare nel 2013 ad essere la titolare di una delle organizzazioni di eventi più importanti di Roma, con oltre 200 artisti impiegati. Organizzavamo ogni tipi di

evento: feste private, matrimoni, feste per bambini, eventi sociali, intrattenimento nelle strutture turistiche, performance teatrali ... davvero di tutto; poi la decisione di vendere l'azienda e partire all'avventura; è stato molto difficile e mi manca molto quell'adrenalina quotidiana!

Cosa ti manca ora che sei qui?

Mi manca molto la mia famiglia; il loro calore, la loro protezione; i nostri pranzi della domenica tutti insieme, il nostro Natale, in cui non riusciamo mai ad essere meno di 40 e c'è sempre un regalino per tutti sotto l'albero! E mi manca molto il mio lavoro, in cui ho trovato la mia realizzazione e le mie più grandi gratificazioni. Ma ho ritrovato la mia famiglia, una famiglia per cui in Italia avevo sempre troppo poco tempo, ed anche un po' me stessa ... sto bene qui.

Lavori?

Sì, insegno italiano qui alla Dante Alighieri.

Ti piace il tuo lavoro?

Sì, molto. Ho scoperto una vera passione per questo lavoro. Mi impegno molto, preparo le mie lezioni con cura ed entusiasmo. Amo il mio paese e lo sento vivo dentro di me; insegnare mi dà modo di trasmettere agli studenti il mio amore per l'Italia; non solo la lingua, ma la sua cultura, piccole sfumature di un paese ricco ed affascinante. Mi piace raccontare agli studenti - aneddoti, situazioni, tradizioni - quel qualcosa in più che sui libri non si può trovare!

Ti piacerebbe fare un altro lavoro?

Sì, perché mi piace mettermi in discussione sempre in qualcosa di nuovo ... altrimenti non sarei qui! Ma non lascerei l'insegnamento, mi appassiona e mi appaga; inoltre ho conosciuto qui alla Dante persone stupende, studenti ed insegnanti, e mi piace lo scambio di culture che nasce da ogni nostra discussione, in cui io imparo da loro, e loro da me.

Quel è/il tuo libro/film/cibo/ristorante/caffè preferito?

"La vita è bella", il capolavoro di Roberto Benigni, è il mio film preferito; lo trovo geniale, per il suo modo di affrontare un argomento tanto terribile da un'angolazione completamente diversa da quanto fatto mai nel cinema. L'ho visto decine di volte, ed ogni volta mi commuovo!

Mi piace leggere, leggo un po' di tutto; ma ammetto che, poiché leggo per rilassarmi ed alleggerire i pensieri, preferisco non imbartermi in letture troppo impegnative ... ogni tanto un bel romanzo d'amore fa bene allo spirito!!! Il mio cibo preferito, naturalmente, da buona italiana, è la pizza! Una deliziosa pizza margherita, con pomodoro fresco e bocconcini di mozzarella!!! Qui non ho ancora trovato il mio ristorante o caffè preferito, ma mi piace andare a mangiare il sushi ... lo trovo divertente!

Cosa ti piace fare nel tempo libero?

Da quando sono in Australia ho scoperto il piacere di fare una passeggiata sulla spiaggia, o in bicicletta al parco con mio figlio; la vita frenetica di Roma non lo permette con tanta facilità. Ma la mia grande passione rimane il teatro ... adoro andare a teatro!

Hai un sogno nel cassetto?

Avevo il sogno nel cassetto di andare a vivere in Australia, e l'ho realizzato. Per il momento non ho sogni, ho obiettivi.

Se potessi, cosa ti piacerebbe cambiare nella vita?

Vorrei portare qui tutta la mia famiglia... allora sì, potrei dire di essere felice.